



SAESE

*Sindacato Autonomo Europeo
Scuola ed Ecologia*

Alla Commissione Garanzia per l'attuazione
Della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Roma(RM)

E, p.c.

Al Ministero per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Roma(RM)

Al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Gabinetto
Ufficio Relazioni Sindacali
Roma(RM)

Oggetto: Istanza in autotutela

Preso atto che con la Vostra comunicazione del 16 c.m. (Prot. n. 2245/19) siete entrati nel merito della nostra vertenza, ritenendo addirittura il nostro sciopero nazionale indetto per il giorno 8 Gennaio 2020 di natura "pretestuosa" e "assertiva" pur avendo la scrivente OS rispettato scrupolosamente tutte le procedure previste dalla legge sullo sciopero. Premesso che anche il SISA indice da circa due anni scioperi nazionali per tutto il comparto scuola per la sensibilizzazione sui temi del clima e che, pur non essendo i cambiamenti climatici del tutto dimostrati scientificamente, tali mobilitazioni ha ottenuto il Vostro visto istituzionale nonostante percentuali di adesione poco superiori allo 0%, mentre il tema delle diete del gruppo sanguigno è stato da Voi esplicitamente criticato. Secondo la Vostra interpretazione la classe di concorso A031 non è incidente sui rapporti di lavoro, pur trattandosi di uno sciopero di solidarietà. Inoltre secondo le SSVV non c'è alcun collegamento tra le Scienze dell'Alimentazione ed una dieta sana ed equilibrata. Considerato che lo sciopero di solidarietà è attuato non per tutelare i propri interessi ma per sostenere quelli di altri lavoratori e visto che il nostro obiettivo è quello di tutelare i docenti di Scienze dell'Alimentazione spingendo l'amministrazione centrale a creare nuovi posti di lavoro per una materia ad oggi insegnata solo negli Istituti Alberghieri ed affini e trattata superficialmente in tutte le altre scuole, Vi chiediamo in autotutela di rivedere la Vostra posizione in merito al nostro sciopero dell'8 Gennaio 2020.



SAESE

*Sindacato Autonomo Europeo
Scuola ed Ecologia*

Nella società di oggi sono sempre più evidenti i problemi relativi alla cattiva **educazione alimentare**, a partire dai bambini, anche assai piccoli, per finire agli adolescenti ed agli adulti. Tutti siamo coinvolti, per il semplice fatto che tutti i giorni, tutti quanti noi, cuciniamo, mangiamo e diamo da mangiare ai nostri figli.

Poco più di un terzo di tutte le malattie **cardiovascolari** (ipertensione, ictus, infarti), dei **tumori**, delle malattie metaboliche come il **diabete** e l'**obesità**, dipendono da una scorretta alimentazione e da insufficienti livelli di attività fisica. Per non parlare delle patologie direttamente collegate alla malnutrizione, come **anoressia**, **bulimia**, disturbo da **binge-eating**, **ortoressia**. Le conseguenze di tutto ciò ricadono poi pesantemente sulle spese del **Servizio Sanitario Nazionale**.

L'insegnamento di una buona cultura alimentare sarebbe strategicamente fondamentale, sin dai primi gradi delle scuole dell'infanzia e sino a tutto il percorso dell'obbligo scolastico, per prevenire l'insorgere di tali malattie e per bloccarne l'attuale dilagare nei paesi sviluppati. Parallelamente, un tale insegnamento valorizzerebbe, specialmente in un paese come il nostro, la conoscenza e la cultura degli alimenti di qualità, nutrizionale e tradizionale, nonché se fosse applicata **Dieta dei Gruppi Sanguigni**.

Si chiedono sollecite notizie riguardo la suddetta problematica ed una soluzione della stessa e si chiede, inoltre, un sollecito riscontro al riguardo ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e ss. mm., e dell'art. 97 della Costituzione.

Data: 16/12/2019

Distinti saluti

**F.to Prof. Francesco Orbitello
Presidente e Tesoriere SAESE**